



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



2 Ottobre 2023

Progetto RE-FIL 2023

Camera di Commercio Como-Lecco



Scalare la sostenibilità: la sostenibilità di filiera e di territorio

Progetto **INTERREG SMART** operazione co-finanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera.



Fabio Iraldo



Agenda

1. L'importanza di una **filiera sostenibile**
2. Filiera del **LEGNO e ARREDO**: esiti tavolo di lavoro
3. Filiera del **TURISMO**: esiti tavolo di lavoro

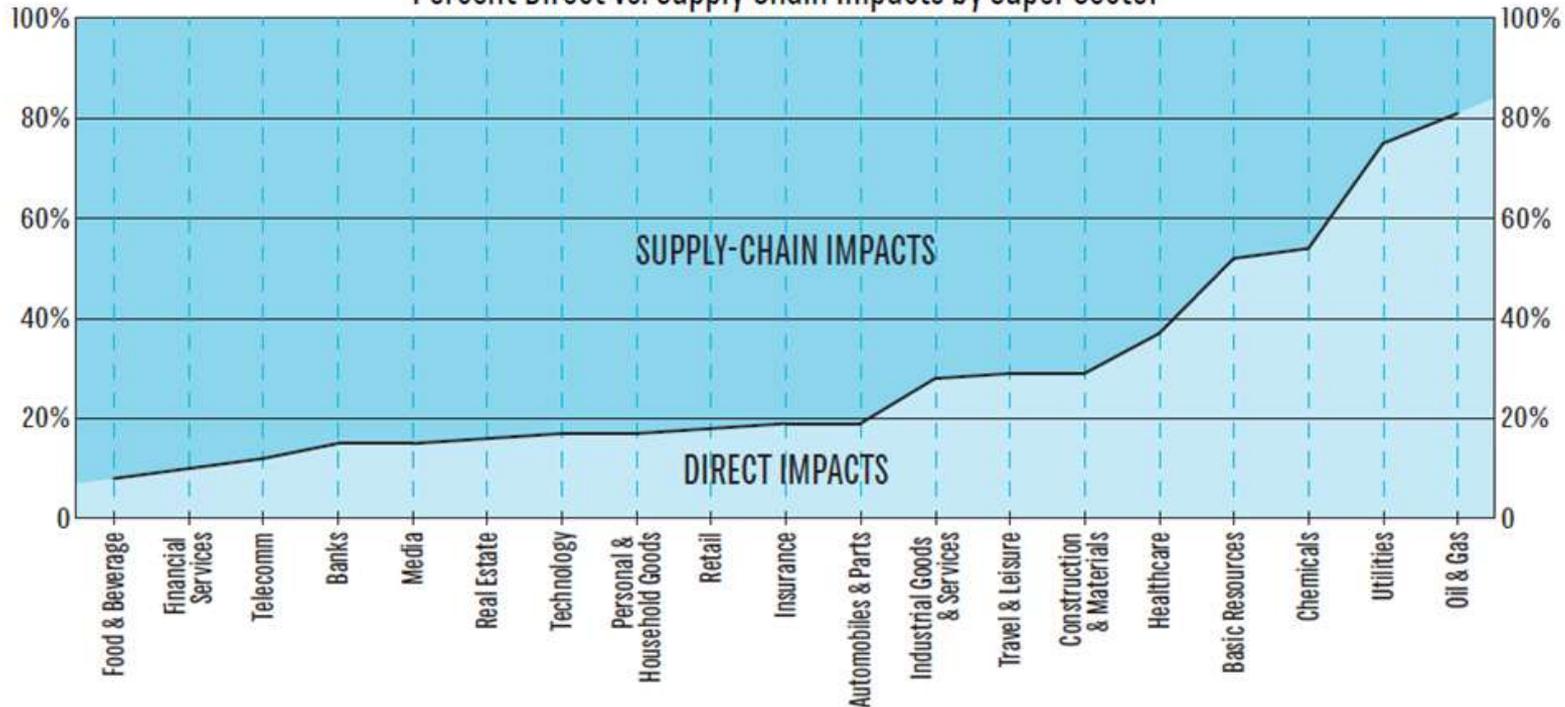


1. L'importanza di una filiera sostenibile

Supply Chain Impacts

QUANTO È RILEVANTE L'IMPATTO DELLA FILIERA SULLA PERFORMANCE AMBIENTALE DELLE AZIENDE?

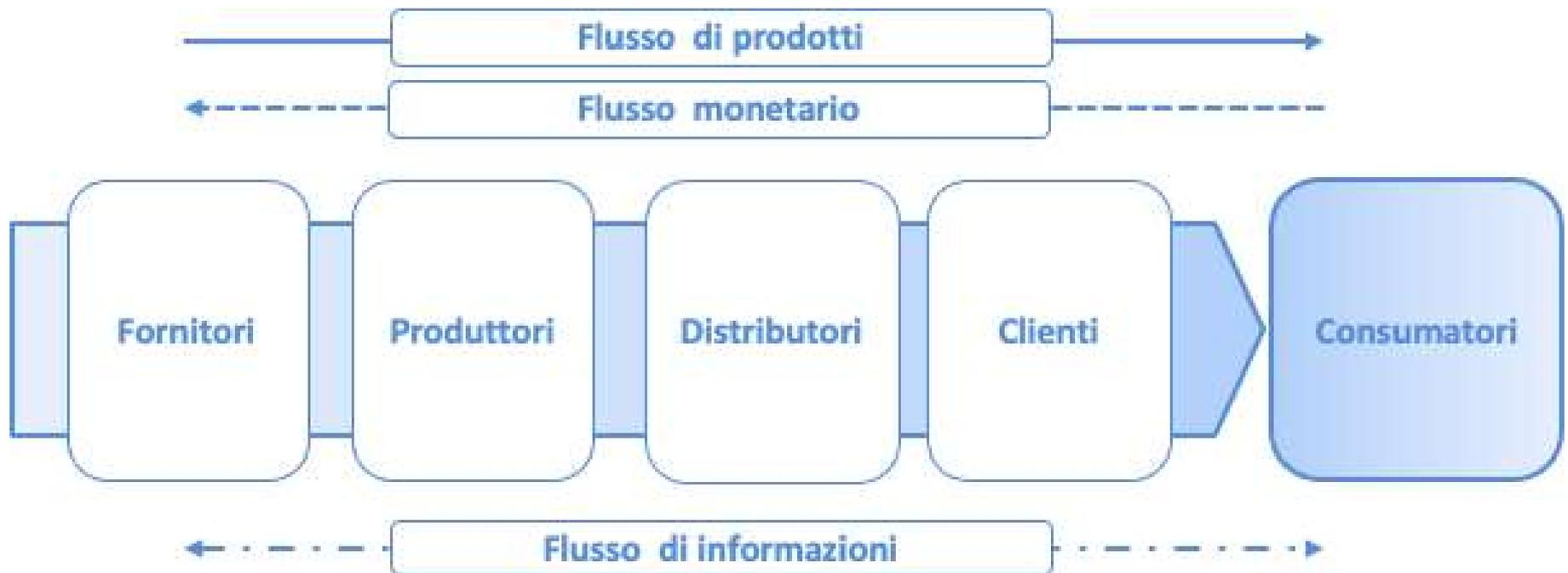
Percent Direct vs. Supply Chain Impacts by Super Sector



Fonte: State of Green Business, 2013

Supply Chain Management

Nasce e si sviluppa come evoluzione della gestione della logistica

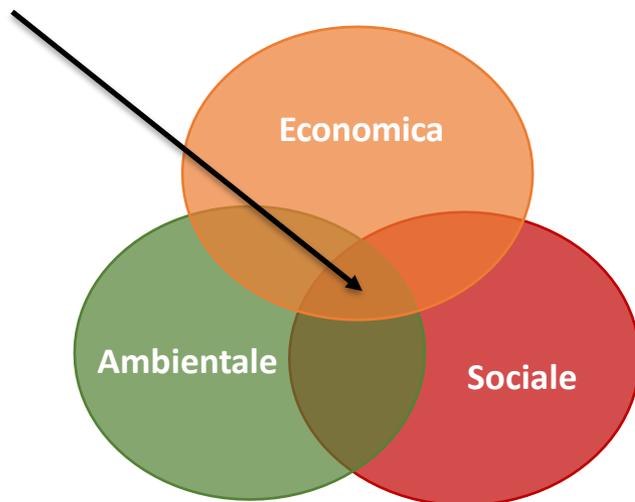


Estensione della SCM all'ambito della sostenibilità

È la gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici, attraverso la **pianificazione** e l'**implementazione** di **buone pratiche** orientate al **miglioramento continuo**, potenzialmente lungo tutto il **ciclo di vita** di un prodotto/servizio.

Ipotizzando che una Supply Chain «sostenibile» sia quella che realizza buone performance su tutti gli elementi della *triple bottom line*, il **SSCM** è dunque **l'insieme delle azioni del management intraprese al fine di rendere la SC più sostenibile.**

Le **performance** della SC vengono misurate non solo in base ai profitti, ma anche in base agli impatti provocati sui sistemi ecologici e sociali.



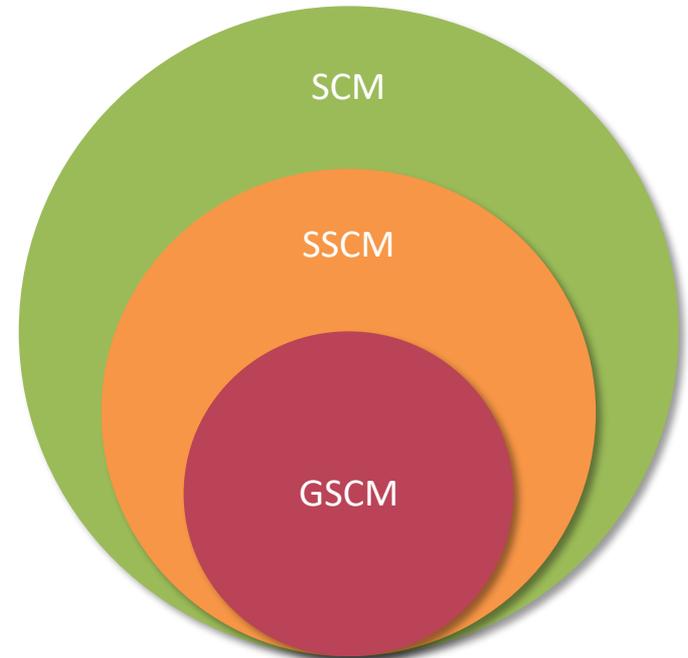
Sustainable e Green Supply Chain Management

OBIETTIVO:

Gestione del flusso di materiali, informazione e capitali in un contesto di cooperazione tra imprese, al fine di raggiungere **obiettivi di tipo economico, ambientale e sociale**.

METODO:

Integrazione strategica e trasparente e il raggiungimento degli **obiettivi sociali, ambientali ed economici** di un'organizzazione, all'interno della coordinazione sistemica dei processi inter-organizzativi chiave, al fine di migliorare le performance economiche nel lungo periodo, sia dell'organizzazione, sia della sua SC.





2. Filiera del LEGNO e ARREDO: esiti tavolo di lavoro

Contesto: la filiera del LEGNO e ARREDO

L'economia circolare nel settore LEGNO e ARREDO

Il ciclo vitale del legno può durare all'infinito, con benefici ecologici ed economici. Riciclare il legno, infatti, significa **risparmiare energia**, **migliorare** lo stato qualitativo dell'aria e al contempo **evitare gli sprechi**.

<https://www.rilegno.org/economia-circolare/#section-il-bosco>



<https://greenreport.it/news/economia-ecologica/leconomia-circolare-del-legno-continua-a-crescere/#prettyPhoto>

L'economia circolare nel settore LEGNO e ARREDO

L'industria legno-arredo italiana guarda con particolare **attenzione al tema della sostenibilità ambientale**: FederlegnoArredo ha realizzato un **Decalogo**, un manifesto che definisce in 10 punti i principali obiettivi per una **transizione green dell'intera filiera**.

Alcuni dei temi principali affrontati nel Decalogo:

Impegno per la **tutela** della rigenerazione degli **habitat naturali** e miglioramento della gestione del patrimonio boschivo nazionale.

Incremento dell'**approvvigionamento** di materia da **recupero** interno alla **filiera**.

Incremento dell'utilizzo di **energie** e **materiali rinnovabili**.

Necessità di potenziare l'**eco-design** e lo sviluppo di **modelli di business circolari**.

Sviluppo di schemi di **responsabilità estesa del produttore**.

[https://www.federlegnoarredo.it/ContentsFiles/DECALOGO%20LOGO%20MITE\(0\).pdf](https://www.federlegnoarredo.it/ContentsFiles/DECALOGO%20LOGO%20MITE(0).pdf)

IL NOSTRO DECALOGO

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO



IL POSTO CHE CHIAMIAMO CASA

Crediamo che preservare i luoghi in cui viviamo, e lo spazio che lo abitano insieme a noi, sia un obiettivo irrinunciabile. Il senso di rispetto per la vita guida il nostro impegno per rigenerare gli habitat, nel nome del nostro futuro comune. È un dovere di tutti permettere alle nuove generazioni di godere della patrimonio ambientale che il passato ci ha donato.

LA FONTE PIÙ PREZIOSA MERITA RISPETTO

Le risorse naturali sono un dono di cui l'umanità deve mostrarsi degna, avendone cura. Per rallentare lo sfruttamento di risorse uniche e finite, rivolghiamo il nostro impegno verso un uso crescente di materiali rinnovabili e responsabili. Avviciniamo a nuove fonti di approvvigionamento, promuovendo opzioni nazionali ed europee. Promuoviamo il riuso e il riciclo. Difendere il pianeta significa guardare avanti, garantendo anche il futuro del nostro settore.

UNA BELLEZZA CHE SALVA IL MONDO

Il fascino e la qualità estetica degli oggetti che produciamo resta un valore irrinunciabile. Sono prodotti belli, per noi, quelli che arricchiscono la vita interiore, gratificano i sensi, sono portatori di significato: rendono migliore la vita di tutti. Possono durare per generazioni, o prestarsi al riciclo e al riutilizzo. Producendo bellezza, contribuamo a proteggere il pianeta.

PROCESSI SEMPRE PIÙ EFFICIENTI

Per consumare meno materiali, energia e acqua, ottenendo le emissioni che alterano il clima, una catena del valore sempre più funzionale ha importanza cruciale. Eliminare incertezze e inefficienze lungo tutta la filiera è un obiettivo a cui dedichiamo un impegno convinto e consapevole. Processi più fluidi portano forte beneficio all'ambiente, ma rendono anche le nostre imprese più competitive.

IL CIRCOLO È VIRTUOSO

Se allungiamo la vita dei prodotti, allungiamo quella del pianeta. Questo obiettivo passa per efficaci processi di tipo circolare. Il percorso di vita dei prodotti non deve per forza avere un inizio e una fine: l'oca a noi sforzatici di renderlo un ciclo costante. Sostieniamo con un intervento attento e sistematico la rigenerazione, riparazione e riimmersione sul mercato di arredi e manufatti, consolidando un sistema di riciclo e riuso.

TRASPARENZA, UN'AMICA DELL'AMBIENTE

Conoscere con chiarezza e certezza l'origine e le caratteristiche dei prodotti, con una tracciabilità garantita su tutto il ciclo di vita, è una richiesta a cui il mercato dà voce con sempre più forza. La trasparenza ha un ruolo chiave nelle scelte delle imprese per la sostenibilità. Promuoviamo attivamente la diffusione progressiva nel nostro settore di una certificazione efficace, che fonda credibilità e la promessa di cure per l'ambiente.

SOSTENIBILITÀ È UNA PAROLA AL PLURALE

Oggi più che mai, le relazioni umane sono il motore della nostra industria. L'impegno per la sostenibilità è per definizione un impegno collettivo: mobilita le persone e le chiama a cooperare per tutelare un futuro comune e l'ecosistema in cui viviamo insieme. Per questo noi promuoviamo processi di innovazione inclusivi che si aprono alle imprese, alle società civili, alle comunità territoriali, spingendole a mettersi in una rete per collaborare.

AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO: LE PERSONE

L'oggetto del nostro lavoro sono i prodotti. Ma la nostra motivazione sono le persone. A chi lavora con noi diamo nuove competenze, sicurezza, un welfare progressivamente migliore. Ai clienti e agli amici del bello, offriamo una qualità che sempre più significa anche sostenibilità. Ai cittadini rendiamo conto del nostro impegno per l'ambiente e, per il futuro di tutti, il cambiamento si fa per le persone— e insieme a loro.

OGGETTI E LUOGHI PER STARE BENE

Abbiamo a cuore la sicurezza, la salute, l'accessibilità e il benessere. Siamo convinti che il legno, insieme agli altri materiali naturali e a basso impatto, dà vita a prodotti ed edifici più salubri e piacevoli. Per questo, il nostro sforzo è rivolto a diffonderne l'impiego: oggi e ancora più in futuro. Migliorare il comfort termico, le prestazioni acustiche, la qualità dell'aria contribuisce a decarbonizzare il settore — e fa vivere tutti sempre meglio.

VALORI CHE GUIDANO AZIONI

Una promessa vale quando è sostenuta da un impegno concreto per i risultati. Ma l'impegno acquista senso alla luce di principi che lo guidano. Noi ci candidiamo a diventare, nel corso dei prossimi cinque anni, leader della sostenibilità ambientale nel mondo. Lavoriamo insieme ai nostri artigiani, alle nostre imprese e ai nostri designer. È lo scatto che facciamo portare i nostri valori nei luoghi di vita di ciascuno.



Risultati del tavolo di lavoro LEGNO e ARREDO

Risultati del tavolo di lavoro LEGNO E ARREDO

Costruire uno **strumento** che supporti le aziende del settore LEGNO e ARREDO nella **valutazione dei fornitori** su criteri e obiettivi di **Economia Circolare** con lo scopo di:

- A. Valutare i singoli fornitori** sul livello di applicazione dei principi e obiettivi di **economia circolare**;
- B. Confrontare i fornitori** sui temi dell'economia circolare per permettere una scelta più consapevole.



Categorie di misurazione e confronto

La misurazione di ogni singolo fornitore e il confronto tra più fornitori è fatto con una check list di indicatori divisi in 4 categorie:



1. Riduzione e circolarità delle risorse

Misura le strategie messe in atto dal fornitore per la riduzione e l'efficienza del consumo di risorse (materie prime, energia, acqua) e la scelta di risorse a ridotto impatto ambientale.



2. Logistica e packaging

Misura le strategie aziendali in ottica di ottimizzazione della logistica e scelta di mezzi di trasporto e imballaggi a ridotto impatto ambientale.



3. Innovazione, progettazione e durabilità

Misura la capacità e la volontà dell'azienda nell'applicare principi di ecodesign in fase di progettazione dei propri prodotti.



4. Politiche e strategie di sostenibilità

Misura il livello di impegno del fornitore sui temi della sostenibilità e circolarità e l'adozione di strumenti per il controllo e la riduzione dei propri impatti sull'ambiente e sul territorio.

Panoramica dello strumento per la misurazione della circolarità dei fornitori



Progetto REFIL: tool fornitori filiera del legno circolare



Bene/servizio da acquistare

Nome fornitore 1

Anno di riferimento

Unità di analisi

Materia prima/semilavorato
Fornitore 1
2022
Stabilimento X

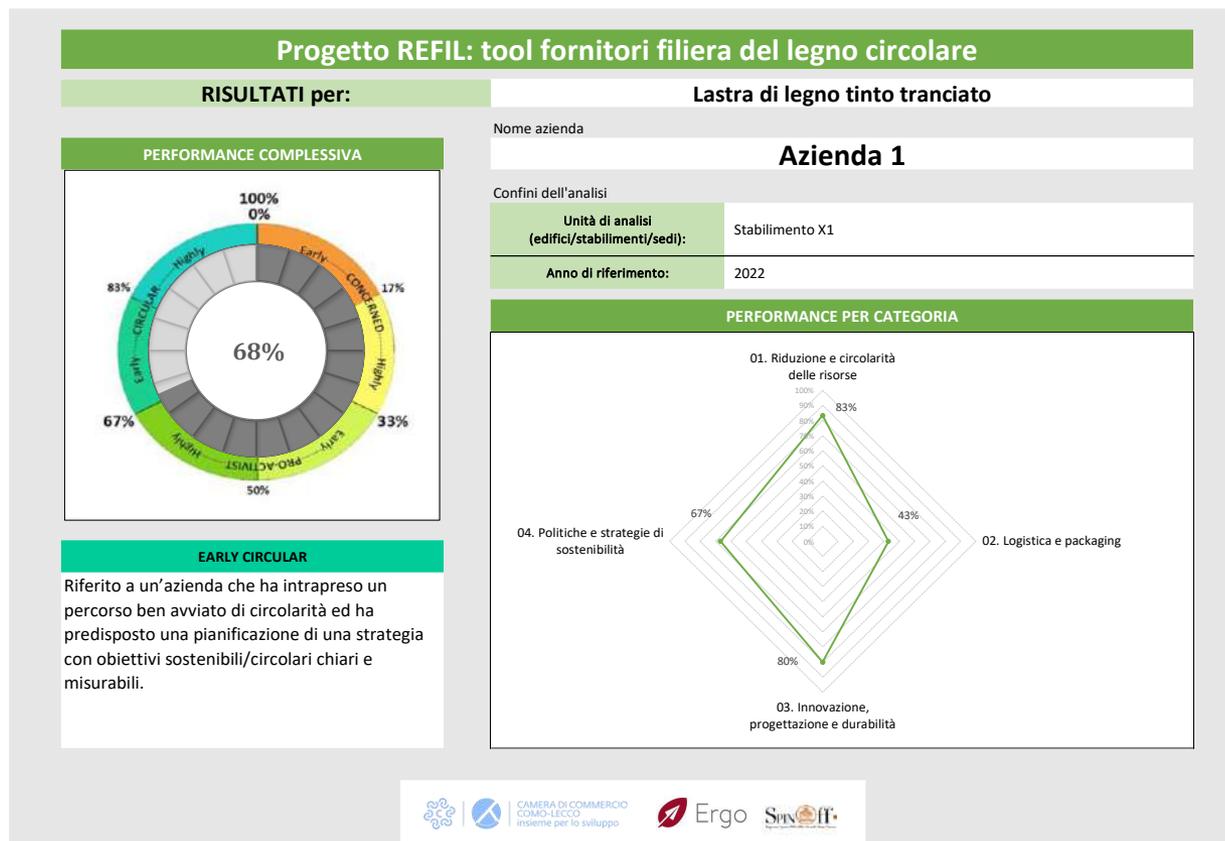


01. Riduzione e circolarità delle risorse				
FASE	Domanda	Esempi ed info aggiuntive	Risposte	note / fonte dato
01.01	APPROVVIGIONAMENTO	Il fornitore si approvvigiona/utilizza materia prima seconda e/o riciclata e/o sottoprodotti ?	es. per materie prime seconde si intendono derivanti dalle filiere di recupero e riciclo; i sottoprodotti sono gli scarti industriali di altre aziende che possono diventare risorsa se immessi in un altro processo produttivo (definiti dall'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06)	Si
01.02	APPROVVIGIONAMENTO	Il fornitore progetta i propri prodotti cercando, laddove possibile, di sostituire eventuali sostanze pericolose con sostanze a minore pericolosità e ridotto impatto ambientale con interventi aggiuntivi rispetto alla normativa REACH?	es. Quando si considera la sostituzione di eventuali sostanze pericolose con materie prime a ridotto impatto ambientale è necessario considerare interventi ulteriori a quelli imposti dalla normativa REACH.	NO
01.03	DESIGN	Il fornitore adotta strumenti innovativi propri della transizione digitale della filiera ai fini della raccolta e della gestione dei dati ed alla condivisione delle informazioni?	es. Digital Product Passport; sistemi digitali volti al tracciamento diretto lungo la filiera delle informazioni in materia di circolarità/sostenibilità, necessarie anche allo studio degli impatti ambientali, alla trasparenza della filiera.	Non applicabile
01.04	PRODUZIONE	Il fornitore mira all'efficiamento del proprio processo produttivo attraverso tecnologie / strumenti atti a ottimizzare l'uso delle materie prime/semilavorati durante le diverse fasi di lavorazione (ad esclusione di energia ed acqua)?	es. impiego di software di misurazione degli sprechi, di strumenti di ottimizzazione dei cicli produttivi, sistemi per il dosaggio dei chemicals, digitalizzazione dei processi - ad esempio nell'uso delle tinture, ad adeguamenti impiantistici che rendano più flessibile la produzione, facilitando ad esempio il reinserimento degli scarti di processo, etc	
01.05	PRODUZIONE	Il fornitore si approvvigiona da fonti energetiche rinnovabili ?	Es. energia elettrica/termica autoprodotta da fonti rinnovabili (biomassa da residui industriali/di produzione, impianto solare, eolico, biogas...) o acquisto dai fornitori di certificati di garanzia di origine rinnovabile; NB: non considerare la percentuale di energia elettrica rinnovabile presente in bolletta derivante da mix energetico nazionale, ma solo energia elettrica rinnovabile autoprodotta o acquistata con certificati di garanzia di origine.	Si NO Non applicabile
01.06	PRODUZIONE	Il fornitore attua azioni di efficiamento energetico nel suo processo produttivo?	es. adozione di impianti di cogenerazione; recupero del calore derivante dal processo di refrigerazione/raffrescamento da usare per riscaldare l'acqua per uso civile; installazione di sensori per lo switch off della luce negli ambienti quando non sono presenti persone al loro interno; sensori per ottimizzare la temperatura degli ambienti in relazione alla temperatura esterna, minimizzando così	

CUTFornitore1
RISULTATI Fornitore1
CUTFornitore2
RISULTATI Fornitore2
CUTFornitore3
RISULTATI Fornitore3
CUTFornitore4
RISULTATI Fornitore4
CUTFornitore5
RISULTATI Fornitore5
ConfrontoFornitoriCircolari

A. Misurazione del livello di circolarità del singolo fornitore

Il foglio «**RISULTATI Fornitore**» permette di visualizzare la scheda con le **performance complessive e parziali** del fornitore, riportando anche tutte le informazioni presenti nell'anagrafica.



B. Confronto tra fornitori

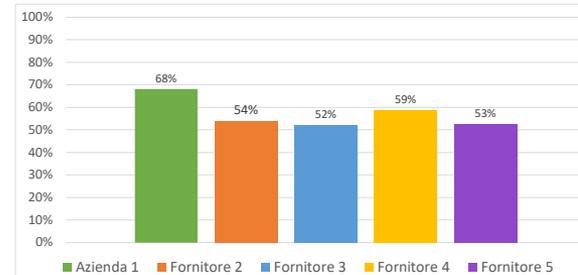
Il foglio «**Confronto Fornitori Circolari**» permette di visualizzare la scheda con le **performance complessive e parziali** dei fornitori.

Progetto REFIL: tool fornitori filiera del legno circolare

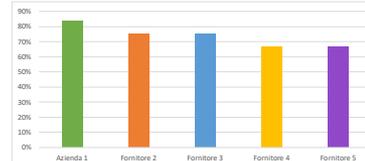
RISULTATI per:

Lastra di legno tinto tranciato

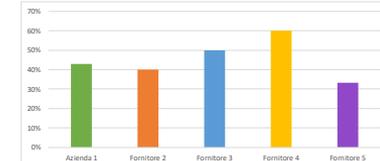
Confronto performance complessive



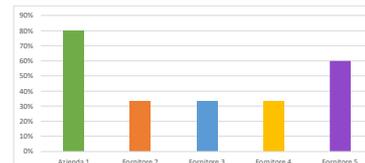
Confronto 01. Riduzione e circolarità risorse



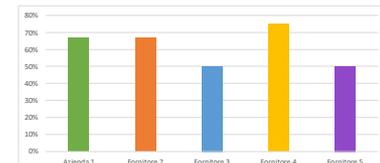
Confronto 02. Logistica e packaging



Confronto 03. Innovazione, progettazione, durabilità



Confronto 04. Politiche e strategie di sostenibilità





3. Filiera del TURISMO: esiti tavolo di lavoro

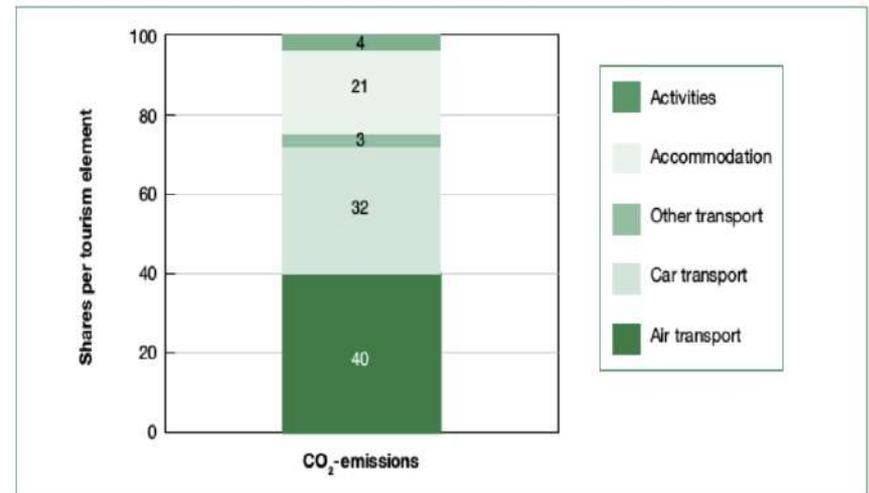
Contesto: la filiera del TURISMO

Impatti del turismo

- Le **attività turistiche**, a causa dei significativi livelli di diffusione ed espansione sul territorio, vanno annoverate **fra le più “inquinanti”**.
- L’impatto ambientale legato ai flussi turistici, sebbene più disperso e “polverizzato”, se considerato nel suo complesso, è infatti **paragonabile** a quello esercitato **sull’eco-sistema globale** da **settori industriali come il chimico o il petrolifero**.

Il **turismo** è responsabile dell’**8%** delle **emissioni di anidride carbonica** dell’economia globale (Lenzen et al., 2018)

Figure 6.3 Contribution of various tourism sub-sectors to CO₂ emissions (%)



Fonte: UNTWO(2008)

Impatti del turismo



Inquinamento



Impatti del
turismo



Sfruttamento
delle risorse
naturali

Impatti fisici



Intreccio fra le attività del settore ed eco-sistemi in cui hanno luogo

- Da un lato, la tutela ambientale trova la sua ragion d'essere nella necessità di **mantenere intatto il capitale ambientale** che permette alle imprese turistiche di raggiungere elevati volumi d'affari;
- Dall'altro, la **compromissione** di questo capitale può determinare la **perdita di ogni attrattiva turistica**, che si ritorce negativamente sullo sviluppo del settore



Turismo e sostenibilità

Turismo sostenibile (UNWTO, 1998):

«Turismo che tenga pienamente conto dei suoi **impatti economici, sociali e ambientali attuali e futuri**, rispondendo alle esigenze dei visitatori, dell'industria, dell'ambiente e delle comunità ospitanti»

8 aree di azione per un turismo sostenibile:



- Per ognuna sono stati riportati **elementi di contesto** e individuati **criteri specifici**.
- A supporto sono stati presentati **esempi e best practices** di applicazione di criteri di sostenibilità e circolarità all'interno delle strutture turistiche.

Risultati del tavolo di lavoro TURISMO

Risultati del tavolo di lavoro TURISMO

È stata sviluppata una **indagine sul turismo sostenibile** specifica per il territorio lariano da sottoporre a tre diversi target:

- **Operatori turistici** (strutture alberghiere, ristoranti, organizzatori di eventi/tour, etc.);
- **Turisti**;
- **Residenti** del territorio lariano.

Le **4 sezioni** sono uguali nella maggior parte degli elementi, per permettere di ottenere un **confronto tra percezione dei turisti, residenti e operatori turistici**; altre parti invece sono state adattate al target di riferimento per renderle coerenti.

Inoltre per gli **operatori turistici** è prevista una **raccolta dati aggiuntiva** per costruire un quadro sullo stato dell'arte delle **buone pratiche di sostenibilità** applicate dalle strutture.

Indagine sul turismo sostenibile

Sezione 1: anagrafica

Adattata con domande specifiche per ognuno dei tre target



Progetto RE-FIL 2023

Indagine sul turismo sostenibile nel territorio lariano per turisti, residenti e operatori turistici

TURISTI

TUR 1. Anagrafica		Opzioni di risposta						
TUR 1.1	Genere	M	F	Altro				
TUR 1.2	Età	18-25	26-35	36-50	51-64	più di 65		
TUR 1.3.1	Provenienza	Provincia Como-Lecco	Italia <i>Specificare Provincia:</i>	Europa <i>Specificare Paese:</i>	Extra Europa <i>Specificare Paese:</i>			
TUR 1.3.2	Località visitate durante la permanenza sul territorio lariano	località 1	località 2	località 3	località 4			
TUR 1.3.3	Numero di giorni nel territorio lariano	numero giorni						
TUR 1.4.1	Con chi sta viaggiando	Da solo	Con uno o più amici/colleghi	Con il/la mio/a partner	Con la mia famiglia			
TUR 1.4.2	Se con famiglia, indicare n figli	numero figli						
TUR 1.4.3	Viaggia con animali domestici?	Sì, grande taglia	Sì, piccola taglia	No				
TUR 1.4.4	Motivo del viaggio	Turismo	Lavoro	Altro				
TUR 1.4.5	Mezzo di trasporto principale utilizzato per raggiungere la località	Aereo	Mezzi pubblici (treno, autobus)	Auto/ camper	Moto	Bici	Altro	
TUR 1.4.6	Il suo mezzo è elettrico?	sì	no					
TUR 1.4.7	Tipo di struttura per l'alloggio	Hotel	B&B	Campeggio	Agriturismo	Affittacamere/ appartamento	Ostello	Altro
TUR 1.4.8	Periodo di fruizione della struttura	Inverno	Primavera	Estate	Autunno			
TUR 1.4.9	Sistema di prenotazione utilizzato	Direttamente con la struttura	Agenzia	Piattaforma online <i>Specificare piattaforma:</i>				

Indagine sul turismo sostenibile

Sezione 2: percezione dei problemi ambientali

Una sezione introduttiva che serve per profilare la persona intervistata e valutarne la sensibilità sui temi ambientali

RES 2. Percezione dei problemi ambientali					
Indicare il livello di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni:	1 - Completo disaccordo	2	3	4	5 - Molto d'accordo
L'uomo ha il diritto di modificare l'ambiente naturale a seconda dei propri bisogni					
L'uomo sta seriamente abusando dell'ambiente naturale					
Valuto gli impatti della mia attività turistica sull'ambiente.					
Nella mia attività turistica, cerco di influenzare i miei amici/parenti/colleghi affinché adottino comportamenti rispettosi dell'ambiente.					
Scelgo prodotti a ridotto impatto ambientale o ad alta efficienza energetica					
Ritengo difficile assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente lacustre					
Trovo utile partecipare attivamente alla tutela del territorio (con attività di volontaria, con donazioni, con interventi diretti sul territorio, etc...)					
Trovo utile condividere sui social media tematiche ambientali					

Indagine sul turismo sostenibile

Sezione 3: Rilevanza degli ambiti riferiti alle strutture ricettive

La parte in grigio è relativa alla raccolta dati specifica SOLO per le strutture turistiche.

Sono presenti domande per tutte e 7 le aree di azione individuate (Energia, acqua, rifiuti, Approvvigionamenti, Edifici, Consapevolezza e RSI, Mobilità sostenibile)

OPT 3. Rilevanza degli ambiti riferiti alle strutture ricettive					
Ai fini di promuovere un turismo più sostenibile, quanto è rilevante per Lei che le strutture ricettive abbiano adottato le seguenti buone pratiche:					
	1 - Molto poco rilevante	2	3	4	5 - Molto rilevante
a. ENERGIA					
Energia elettrica rinnovabile (es. pannelli solari)	1	2	3	4	5
Sistemi per il risparmio energetico (Es. utilizzo di apparecchiature a basso consumo energetico, luci LED, spegnimento automatico di luci/riscaldamento/raffreddamento, sistemi di domotica...)	1	2	3	4	5
Sistemi che premiano i turisti in caso di comportamenti di risparmio energetico	1	2	3	4	5
Raccolta dati solo sulle strutture turistiche	Percentuale di energia rinnovabile utilizzata (non considerare se proveniente da mix energetico nazionale, ma solo se autoprodotta o acquistati certificati di Garanzia di Origine rinnovabile)	%			
	Adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabili	Sì/No			
	Implementati sistemi di efficienza energetica/termica?	Sistema di monitoraggio dei consumi	Elettrodomestici con classe energetica A o superiore	Illuminazione LED in tutti gli ambienti	Luci con sensori di presenza

Indagine sul turismo sostenibile

Sezione 4: Analisi delle leve ambientali ed economiche per la valorizzazione del territorio

OPT 4. Analisi delle leve ambientali ed economiche per la valorizzazione del territorio					
Esprimere il grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni che fanno riferimento al turismo del territorio Lariano (province di Como e Lecco) o allo sviluppo turistico nello stesso.	1 - Completo disaccordo	2	3	4	5 - Molto d'accordo
Mi sento/mi sono sentito irritato a causa delle conseguenze del sovraffollamento turistico.					
Il turismo nel mio territorio disturba la qualità della mia vita.					
La valorizzazione e protezione della biodiversità nel territorio deve essere una priorità.					
La tutela dell'ambiente deve essere una priorità nell'organizzazione delle attività turistiche.					
Credo che nel territorio Lariano manchi un coordinamento dell'offerta turistica.					
Credo che il turismo sia uno dei principali settori economici del territorio Lariano.					
Le imprese turistiche del territorio Lariano dovrebbero monitorare il livello di soddisfazione dei propri clienti.					
Il settore turistico del territorio Lariano offre ai visitatori esperienze turistiche di buona qualità.					
Per il successo dello sviluppo turistico del territorio Lariano è necessario il coinvolgimento attivo di tutta la comunità.					

Le altre due domande in questa sezione sono:

- **Quali sono le attrattive/problematicità riscontrate sul territorio Lariano?** (per tutti i target)
- **Nella scelta della destinazione per una gita giornaliera/escursione quali di questi aspetti sono più importanti per Lei?** (solo per Turisti e Residenti)



Grazie per l'attenzione.

Ergo srl

Pisa, Italy
Milano, Italy

www.ergosrl.net
[LinkedIN](#)

Fabio **Iraldo**, fabio.iraldo@santannapisa.it
Michele **Merola**, michele.merola@ergosrl.net
Nadia **Barelli**, nadia.barelli@ergosrl.net

